

	 <p>Ministero dell'Istruzione e del Merito Istituto Comprensivo "Primo Levi" Via Palaverta, 69 – 00047 MARINO – Loc. Frattocchie (RM) Tel./Fax 0693540044 - C. F. 90049500581 – C.U: UF5D2G RMIC8A7009 – Distretto 40 – Ambito XV Email: rmic8a7009@istruzione.it - rmic8a7009@pec.istruzione.it Sito web: https://comprensivoprimelevi.edu.it</p>	<p>PNRR FUTURA <small>LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI</small></p> <p>COESIONE ITALIA 21-27 <small>SCUOLA E COMPETENZE</small></p> 
---	--	--



ART. 3, DPR 21 NOVEMBRE 2007, n. 235

Il Patto Educativo di Corresponsabilità, fin dal momento dell'iscrizione, costituisce uno strumento insostituibile di interazione scuola – famiglia, poiché coinvolge direttamente insegnanti, alunni e famiglie degli alunni, invitandoli a concordare, responsabilmente, modelli di comportamento coerenti con uno stile di vita in cui si assumono e si mantengono impegni, rispettando l'ambiente sociale in cui si vive. La scuola riuscirà a realizzare con successo le finalità educative e formative, cui è istituzionalmente preposta, solo se riuscirà a svolgere tale azione sinergicamente con tutte le altre componenti del territorio in cui opera la scuola stessa, in primo luogo con le famiglie.

In questa sinergia il Patto Educativo di Corresponsabilità rappresenta uno strumento attraverso il quale declinare i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra la Dirigente Scolastica, in qualità di legale rappresentante dell'istituzione scolastica, i docenti, le famiglie, le alunne e gli alunni. A tale proposito Scuola e Famiglia possono essere determinanti nell'educazione all'accettazione, alla consapevolezza dell'altro, al senso della comunità e della responsabilità collettiva (Linee guida contro il Bullismo e Cyberbullismo) La Costituzione assegna ai genitori e alla scuola il compito di istruire ed educare; risulta pertanto irrinunciabile, per la crescita e lo sviluppo degli alunni, una partnership educativa tra famiglia e scuola fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione, nel rispetto reciproco delle competenze. Il Patto oltre ad essere un documento pedagogico di condivisione scuola-famiglia di "intenti" educativi, è anche un documento di natura contrattuale finalizzato all'assunzione di impegni reciproci.

Pertanto:

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa attraverso la didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELL'ALUNNA/ALUNNO IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE:

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola si impegna a:

- ✚ Favorire l'uguaglianza e l'integrazione scolastica di tutti gli alunni;
- ✚ Rispettare i diritti di tutti i bambini
- ✚ Creare un ambiente sicuro e sereno e promuovere il benessere di ciascuno con se stesso, con gli altri e nell'ambiente;
- ✚ Progettare percorsi didattici finalizzati al successo scolastico di ogni alunno, tenendo conto di tutte le sue potenzialità;
- ✚ Illustrare, motivare e documentare la propria proposta formativa ai genitori e le norme comportamentali che il bambino dovrà rispettare;
- ✚ Relazionarsi con gli alunni dimostrando sensibilità ed attenzione ai loro bisogni;
- ✚ Conoscere ogni alunno, le sue potenzialità e le sue modalità privilegiate di apprendimento attraverso opportuni momenti e strumenti di osservazione;
- ✚ Favorire l'autostima e l'autonomia, responsabilizzando l'alunno nel mantenimento degli impegni presi;
- ✚ Attivare tutte le strategie necessarie per coinvolgere ogni alunno nella partecipazione attiva alla vita scolastica;
- ✚ Essere disponibili all'ascolto e al dialogo con i genitori, in uno spirito di collaborazione per risolvere eventuali difficoltà e/o problemi;
- ✚ Mantenere il segreto d'ufficio sulle notizie riguardanti gli alunni;
- ✚ Garantire ai genitori il diritto all'informazione sulla vita scolastica e sui progressi del/della figlio/a e tenerli informati sulle questioni generali riguardanti la scuola.

Il genitore si impegna a:

Riconoscere il valore educativo della Scuola e presentarla al proprio figlio come fondamentale

occasione di crescita personale, umana, sociale e culturale;

- ✚ Aiutare il bambino a sviluppare atteggiamenti di fiducia e di rispetto verso gli insegnanti;
- ✚ Condividere gli atteggiamenti educativi, formulando richieste di chiarimento ed esprimendo le proprie opinioni;
- ✚ Conoscere la proposta formativa della Scuola e i progressi del figlio, partecipando attivamente agli incontri ed alle assemblee con spirito di collaborazione;
- ✚ Collaborare per favorire lo sviluppo formativo del proprio figlio, rispettando la libertà di insegnamento di ogni docente;
- ✚ Interessarsi attivamente ad ogni aspetto della vita scolastica del figlio;
- ✚ Collaborare alle iniziative della Scuola per la loro realizzazione sul piano operativo;
- ✚ Assicurare la regolarità della frequenza e il rispetto dell'orario scolastico;
- ✚ Aiutare il bambino ad assumere le regole come elementi necessari alla crescita (essere educato e gentile verso gli altri, essere fornito di tutto l'occorrente per la giornata e averne cura, rispettare la scuola e il suo patrimonio, tenerla pulita e in ordine, rispettare i beni e le opinioni degli altri, essere indipendente e responsabile), adottando uno stile genitoriale autorevole ma non autoritario;
- ✚ Essere disponibili all'ascolto e al dialogo con gli insegnanti in un clima di stima reciproca e nel rispetto dei diversi ruoli educativi e formativi;
- ✚ Informare la scuola di eventuali problemi o difficoltà che possano influenzare il rendimento o il comportamento del figlio;
- ✚ Instaurare una relazione corretta con il Dirigente Scolastico, con i docenti, con gli altri genitori e con tutto il personale della scuola.

Le parti si impegnano a qualificare il complesso delle interlocuzioni istituzionali, con particolare riguardo a quelle in modalità telematica, attraverso:

- l'utilizzo esclusivo dell'account dell'Istituto dell'alunno/dell'alunna per l'accesso ai colloqui, a tutela della sicurezza del sistema
- il ricorso a messaggi di posta elettronica all'indirizzo di singoli docenti e/o personale scolastico soltanto in casi di motivata urgenza, **garantendo così il diritto alla disconnessione dai propri dispositivi oltre l'orario di lavoro e una migliore qualità del tempo di vita a tutti i lavoratori e le lavoratrici.**
- **il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare**, anche a fini educativi e didattici, per gli alunni dalla scuola d'infanzia fino alla secondaria di primo grado, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali (circolare N.310 DEL 26/08/2024).

La sottoscrizione del patto educativo di corresponsabilità costituisce un adempimento formale propedeutico ad una serie di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli della scuola, della famiglia, delle alunne e degli alunni; ruoli che si devono supportare vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

Il patto si intende sottoscritto dalle parti all'atto dell'iscrizione, notificato con la pubblicazione sul sito dell'Istituto e sul Registro Elettronico.

Approvato nella seduta del Collegio dei docenti del 10/09/2024 con DELIBERA N. 42
Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 16/09/2024 con DELIBERA N. 255